



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 22 del 30-04-2021

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA "VAL POTENZA" TRA I COMUNI DI RECANATI, TREIA, MONTELUPONE, APPIGNANO, MONTECASSIANO, POLLENZA E MONTEFANO PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICA, AMBIENTALE, SOCIALE E PRODUTTIVA DEL TERRITORIO.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore 18:00, nella Residenza municipale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano:

CONSIGLIERI		Pres./Ass.	CONSIGLIERI		Pres./Ass.
CAPPONI FRANCO		P	MEDEI LUDOVICA		P
BUSCHITTARI DAVID		P	SAVI ALESSIA		P
MASSEI DONATO		P	SAMPAOLO VITTORIO		P
MORETTI LUANA		A	MOZZONI ANDREA		P
SILEONI TOMMASO		P	CASTELLANI EDI		P
VIRGILI SABRINA		P	GAGLIARDINI GIANLUCA		P
PALOMBARI MARTINA		P			
Assegnati n. 13		In carica n. 13	Presenti n. 12	Assenti n. 1	

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa FABIOLA CAPRARI**.

Il Sindaco, **FRANCO CAPPONI**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

Vengono designati in qualità di scrutatori i Consiglieri:
PALOMBARI MARTINA
SAVI ALESSIA
CASTELLANI EDI

Documento istruttorio del Funzionario responsabile del Settore “Affari generali ed istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici”, Dr.ssa Liliana Palmieri:

«PREMESSO che i Comuni della Valle del Potenza hanno collaborato, in passato, per valorizzare il territorio che si sviluppa proprio lungo il Fiume Potenza, partecipando a progetti intercomunali e realizzandoli congiuntamente;

CONSIDERATO che questa Amministrazione comunale ha intrapreso un percorso finalizzato anche alla promozione del territorio attraverso la valorizzazione del proprio patrimonio culturale, storico e turistico;

RITENUTO di importanza strategica, ai fini del perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico e di una gestione sempre più incisiva dei territori, agire in una logica di mantenimento e consolidamento delle azioni comuni, avviando una fase preparatoria in vista della partecipazione a future progettazioni intercomunali;

RITENUTO che per gli Enti locali si tratti di una importante opportunità per conseguire risorse finalizzate ad attuare progetti di sviluppo per l'intera Valle del Potenza;

CONSIDERATO che:

- i Comuni in oggetto hanno da tempo iniziato a condividere strategie e ad avviare azioni comuni, finalizzate allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio su cui gravitano, definito dall'area della Valle del fiume Potenza;
- l'azione concertata, coordinata e solidale dei Comuni aumenta la competitività degli stessi e del territorio a cui fanno riferimento, consentendo di raggiungere un ruolo che non avrebbero potuto conseguire autonomamente e permette loro di interpretare al meglio le linee di tendenza promosse dall'Unione europea, centrate sul coordinamento delle azioni e sull'aggregazione dei soggetti, per il nuovo modello di sviluppo dei territori;
- è necessario mettere in campo scelte politiche e amministrative concertate e finalizzate ad obiettivi comuni e per questo occorre istituire una “cabina di regia” che coordini l'attività dei soggetti in campo;

VISTO il protocollo d'intesa “Val Potenza” allegato al presente atto e ritenuto meritevole di approvazione, condividendone strumenti ed obiettivi;

DATO ATTO che nello stesso protocollo d'intesa sono stati già elencati i Comuni che ad oggi hanno manifestato l'interesse ad aderire, fermo restando che altri potranno farlo successivamente;

RITENUTO, quindi, di dover approvare il predetto protocollo d'intesa, composto di n. 10 articoli ed allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale;

PREMESSO quanto sopra, si sottopone al Consiglio comunale, affinché l'approvi, la seguente proposta:

- di DARE ATTO di quanto enunciato in premessa;

- di APPROVARE il protocollo d'intesa "Val Potenza", composto di n. 10 articoli ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, finalizzato alla adozione di azioni concertate per la valorizzazione del territorio;
- di DARE MANDATO al Sindaco ai fini della sottoscrizione del protocollo d'intesa approvato con la relativa deliberazione.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL I SETTORE
F.to Dr.ssa Liliana Palmieri

Illustra il punto iscritto al n. 9 dell'o.d.g. della odierna seduta il sindaco.

Interviene il consigliere di minoranza Andrea Mozzoni.

Risponde il sindaco, poi interviene il consigliere Edi Castellani.

Durante l'intervento del consigliere Castellani lascia l'aula il consigliere Donato Massei: presenti n. 11.

Interviene di nuovo il consigliere Mozzoni.

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio del Funzionario responsabile del I Settore "Affari generali ed istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici", Dr.ssa Liliana Palmieri;

RITENUTO dover procedere alla sua approvazione;

UDITI gli interventi dei consiglieri intervenuti, così come riportati nella trascrizione della registrazione della seduta, trascrizione che, a cura del Segretario comunale, sarà contenuta in apposito verbale da approvarsi nella successiva seduta del Consiglio comunale;

VISTO l'articolo 42 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza del Consiglio comunale;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Settore "Affari generali ed istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici", in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all'atto;

DATO ATTO che sulla proposta non è stato acquisito il parere del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del suddetto decreto e successive modificazioni, in quanto la stessa non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

CON VOTI favorevoli n. 8 (consiglieri di maggioranza e Castellani), contrari n. 0, espressi in forma palese dai n. 8 consiglieri votanti, astenuti n. 3 (Sampaolo, Mozzoni, Gagliardini), presenti n. 11 consiglieri;

DELIBERA

1. di CONSIDERARE la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di APPROVARE il protocollo d'intesa "Val Potenza", composto di n. 10 articoli ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, finalizzato alla adozione di azioni concertate per la valorizzazione del territorio;
3. di DARE MANDATO al Sindaco ai fini della sottoscrizione del protocollo d'intesa approvato con la presente deliberazione.

* * * * *

La seduta consiliare si chiude alle ore 20:51.

PROTOCOLLO D'INTESA

VAL POTENZA

TRA I COMUNI DI



Comune di
Recanati



Comune di
Treia



Comune di
Montelupone



Comune di
Appignano



Comune di
Montecassiano



Comune di
Pollenza



Comune di
Montefano

**PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE
TURISTICA, AMBIENTALE, SOCIALE E
PRODUTTIVA
DEL TERRITORIO RICOMPRESO NELL'AREA
DELLA
VALLE DEL FIUME POTENZA**

Premesso che la Commissione Europea, nell'ambito delle strategie di sviluppo, ha inteso il "Territorio" come luogo di integrazione delle politiche settoriali, di creazione di partenariato, di cooperazione ed innovazione, con la firma del presente Protocollo d'Intesa le Amministrazioni comunali, ubicate nel territorio maceratese della Valle del Fiume Potenza, formalizzano il proprio intendimento e interesse a collaborare fattivamente al fine di promuovere congiuntamente lo sviluppo multifunzionale del loro territorio che ha caratteristiche ambientali, economiche, paesaggistiche, storiche e socio-culturali del tutto simili e connesse;

Vista la continuità geografica e territoriale, nonché la coerenza delle politiche locali di sviluppo, le connessioni e i legami di tipo storico-culturale, naturalistico e l'enorme potenzialità delle risorse paesaggistiche identitarie dei territori dei Comuni sottoscrittori;

Dato atto che l'area interessata dal presente Protocollo ha una marcata vocazione turistica favorita da testimonianze storiche, religiose e dai notevoli elementi di eccellenza ambientale;

Atteso che le Amministrazioni coinvolte condividono la prospettiva di uno sviluppo comune nel settore turistico, ambientale, produttivo, tecnologico e sociale del territorio della Valle del Potenza, ritenendo fondamentale:

- l'assunzione di un modello economico-sociale di tipo relazionale che veda nella coesione sociale un potente motore dell'economia;
- promuovere e sostenere la riorganizzazione delle risorse produttive del territorio della Valle del Potenza in una visione multi-attoriale capace di creare nuovo valore economico e sociale, attraverso la costruzione di sistemi a rete nei quali siano inclusi, non solo i produttori, ma anche gli stessi cittadini residenti che possono mettere in gioco, a diversi livelli, capacità, risorse e conoscenze personali;
- il passaggio da una visione economica legata alla singola impresa ad una visione bioeconomica legata all'intero territorio e paesaggio della Vallata;
- garantire sostegno culturale ed economico ai processi di transizione al digitale;
- la componente sociale e sociosanitaria del territorio per la costruzione condivisa dei nuovi servizi di prossimità;
- la riconsiderazione del rapporto città/borgo, mare/montagna, produttore/consumatore e sostegno al controesodo rurale, con particolare attenzione ai giovani;
- promuovere una azione forte e mirata di sviluppo, rilancio e innovazione incentrata sul ruolo incisivo da parte dei giovani, gli under 35, a partire dai nuovi bisogni emersi puntando sulle potenzialità delle realtà giovanili per facilitare il rilancio del territorio della Valle del Potenza;

Ritenuto che le Amministrazioni comunali, con il presente Protocollo d'Intesa, possono creare una sinergia capace di:

- cogliere le opportunità che i bandi regionali e/o europei offrono, ma che ogni Comune singolarmente non riesce a sfruttare per carenza di risorse umane e/o finanziarie;
- affrontare in maniera coordinata e con una visione unitaria le possibilità che il Next Generation EU (e quindi il Recovery Fund) si appresta ad offrire (completa digitalizzazione dei servizi pubblici, transizione al verde ed agli investimenti sostenibili, infrastrutture più sicure ed efficienti, efficientamento energetico degli edifici pubblici, mobilità pubblica e privata urbana ed interurbana sostenibile, tessuto economico più competitivo e resiliente, una Pubblica Amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese);

Considerato che è intenzione dei firmatari collaborare con la Provincia di Macerata e con la

Regione Marche per la definizione di azioni di tutela e valorizzazione della Valle del Fiume Potenza;

Richiamati:

- l'atto di Consiglio comunale n. __ del _____, esecutivo ai sensi di legge, con il quale il Comune di _____ ha approvato il presente Protocollo d'Intesa;
- l'atto di Consiglio comunale n. __ del _____, esecutivo ai sensi di legge, con il quale il Comune di _____ ha approvato il presente Protocollo d'Intesa;
- l'atto di Consiglio comunale n. __ del _____, esecutivo ai sensi di legge, con il quale il Comune di _____ ha approvato il presente Protocollo d'Intesa;
- l'atto di Consiglio comunale n. __ del _____, esecutivo ai sensi di legge, con il quale il Comune di _____ ha approvato il presente Protocollo d'Intesa;
- l'atto di Consiglio comunale n. __ del _____, esecutivo ai sensi di legge, con il quale il Comune di _____ ha approvato il presente Protocollo d'Intesa;
- l'atto di Consiglio comunale n. __ del _____, esecutivo ai sensi di legge, con il quale il Comune di _____ ha approvato il presente Protocollo d'Intesa;
- l'atto di Consiglio comunale n. __ del _____, esecutivo ai sensi di legge, con il quale il Comune di _____ ha approvato il presente Protocollo d'Intesa;
- l'atto di Consiglio comunale n. __ del _____, esecutivo ai sensi di legge, con il quale il Comune di _____ ha approvato il presente Protocollo d'Intesa;

Tutto ciò premesso, conformemente agli indirizzi strategici definiti dalla Regione Marche e ferme restando le autonomie dei singoli enti firmatari, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - RICHIAMO DELLE PREMESSE

1. Le premesse, come sopra riportate, costituiscono presupposto, nonché parte essenziale ed integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 - OGGETTO E FINALITA'

1. Il Protocollo d'Intesa è la condivisione di una proposta programmatica per la tutela e la promozione del territorio della Valle del Potenza, riferito agli interessi istituzionali degli Enti sottoscrittori, mirando a favorire uno sviluppo multisettoriale coordinato ed equilibrato del territorio, a rafforzare la sua capacità di crescita e a valorizzarne risorse, vocazioni e potenzialità delle comunità locali e delle imprese che in esso insistono, mettendo in sinergia le risorse umane, logistiche e finanziarie a disposizione degli Enti.
2. La finalità del presente documento è quella di aderire ad un progetto coordinato di valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e turistico del paesaggio, dei beni, delle tradizioni e delle attività nel lungo tratto del fiume Potenza attraverso un'azione condivisa, che possa rispondere sia ad una logica territoriale eterogenea sia alle esigenze dei singoli Comuni. Tale azione viene avviata attraverso la realizzazione di progetti di valorizzazione territoriale volti a conseguire i seguenti obiettivi:
 - a) dare avvio e continuità, sull'intero territorio maceratese del bacino del fiume Potenza, ad un percorso di condivisione o concertazione dedicato, che coinvolga tutti i soggetti interessati attraverso un ampio programma di partecipazione e animazione, al fine di raccogliere le potenzialità del territorio attraverso la ricerca degli aspetti di continuità e coerenza con una idea-obiettivo concordata, ovvero realizzare una riqualificazione ambientale e paesaggistica diffusa attraverso interventi finalizzati alla valorizzazione dei percorsi fluviali, ciclo-pedonali e delle risorse naturali, culturali e turistiche connesse;
 - b) promuovere gli interventi di manutenzione del territorio fluviale e delle opere di difesa idraulica, quali elementi essenziali per assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e della qualità ambientale e paesaggistica del territorio stesso;
 - c) realizzare una cooperazione per la valorizzazione del territorio. Gli attori del Protocollo si impegnano a valorizzare le differenti vocazioni del territorio come

- risorsa e ricchezza, piuttosto che come elemento di divisione e di debolezza, lavorando insieme per individuare e selezionare proposte progettuali di valore strategico, per promuovere il territorio nel suo complesso e valorizzare le caratteristiche di maggiore spicco (ambientali, culturali, turistiche, architettoniche, sociali, economiche, tecnologiche), per dare credito alle legittime prospettive di crescita ed un futuro alle potenzialità fino ad oggi inesprese;
- d) creare un sistema territoriale capace di incrementare il livello della qualità interna e, contemporaneamente, costituire uno strumento adeguato per migliorare la competitività del territorio verso l'esterno;
 - e) definire strategie per la qualificazione del "Sistema Potenza" che lo caratterizzi e renda riconoscibile, attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati la cui azione sia rilevante per il perseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi;
 - f) rafforzare l'identità del sistema fluviale migliorando la visibilità delle qualità che maggiormente lo caratterizzano, in particolare gli aspetti naturalistici e paesaggistici del fiume Potenza. Si tratta di una occasione unica per lanciare nuovi prodotti e fare conoscere ad un pubblico ampio le risorse del Potenza e del territorio agricolo nel quale questi sono immersi, migliorando il contesto naturalistico e paesaggistico;
 - g) valorizzare e rendere più praticabili i percorsi ciclopedonali del Potenza, in stretto coordinamento con gli attori pubblici e privati che operano lungo il suo percorso;
 - h) implementare, anche creando nuove infrastrutture moderne ed ecosostenibili, il sistema viario tra i Comuni della Valle del Potenza, sviluppando e completando le infrastrutture già esistenti per rilanciare l'intero territorio (anche con interventi che prevedano una forte componente di ammodernamento tecnologico e la messa in campo di un sistema di monitoraggio digitale avanzato per una maggiore sicurezza delle infrastrutture stradali a fronte dei rischi sismici, di dissesto e di incidentalità);
 - i) recuperare la consapevolezza della natura e del valore ambientale, culturale, economico e sociale dell'acqua, sostenendo le attività ecocompatibili, l'educazione, la documentazione e sensibilizzazione ambientale, coinvolgendo le comunità locali alla custodia del fiume e del suo ambiente per una partecipazione attiva da parte di chi il fiume Potenza lo vive da vicino;
 - j) attuare interventi di sensibilizzazione della popolazione residente sull'importanza dei valori di accoglienza, ospitalità e senso civico di appartenenza al territorio, nonché sulle opportunità di sviluppo connesse alla valorizzazione sostenibile, anche a fini turistici, del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico;
 - k) valorizzare il territorio fluviale come un vero e proprio "ecomuseo del paesaggio" che avendo come punto di partenza i siti limitrofi e fruibili si articola in una serie di itinerari tematici, che possono avere il ruolo di strumento per la valorizzazione e la riscoperta turistico-culturale dei luoghi che pone al centro della propria attenzione il territorio stesso come un "museo diffuso", in cui leggere e apprezzare l'identità e la diversità del paesaggio, della cultura e delle tradizioni;
 - l) valorizzare a livello nazionale il fiume Potenza come un mondo di paesaggi naturali, di arte, di cultura, di sapori e di personaggi storici che hanno legato il loro nome e le loro opere a questi luoghi;
 - m) intraprendere azioni condivise per sostenere il Protocollo d'Intesa basandosi sui progetti volti ad accedere ai fondi FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) e FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale);
 - n) sviluppare azioni e progetti destinandoli al recupero e alla valorizzazione ambientale e culturale, alla fruibilità dei servizi, anche a fini turistici, mediante interventi integrati che coinvolgano gli operatori pubblici e privati, così come previsto dal Programma Operativo Regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (POR FESR) e dal Programma Operativo Regionale del Piano di Sviluppo Rurale (PSR)

- che indica le azioni, da svilupparsi, anche attraverso la cooperazione, per il recupero della biodiversità sia di aree demaniali che di aree private;
- o) reperire risorse economiche per la tutela, valorizzazione del fiume e la sostenibilità di un sistema di manutenzione permanente nei territori attraversati individuando dei meccanismi di finanziamento continuativi;
- p) il coordinato utilizzo di eventuali risorse erogate dalla Provincia, dalla Regione, dallo Stato o dalla Comunità Europea.
3. Il Protocollo d'Intesa intende rappresentare lo strumento attraverso il quale individuare un insieme coordinato e organico di interventi e azioni, finalizzate agli obiettivi sopra specificati, comprensive delle attività di monitoraggio e verifica degli stessi.
4. L'individuazione del Comune capofila, a cui affidare la predisposizione della candidatura per l'accesso ai contributi previsti da bandi regionali, nazionali, comunitari o altri, inerenti lo sviluppo locale inteso in tutte le sue forme dirette ed indirette, avverrà con successivo accordo specifico sottoscritto tra le parti interessate. L'adesione al presente Protocollo d'Intesa non è vincolante alla partecipazione ai successivi accordi per l'attuazione di specifiche progettualità né pregiudica la partecipazione ad altri Protocolli d'Intesa o convenzioni con altri Comuni.

Art. 3 - APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA

1. Il presente Protocollo d'Intesa è approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, previa conferenza tra i legali rappresentanti delle amministrazioni interessate.
2. Il presente Protocollo d'Intesa è aperto alla firma e alla adesione di tutti i Comuni ricadenti nel territorio interessato dallo stesso, che ne condividano i contenuti e si impegnino per la loro attuazione. I Comuni già aderenti al presente Protocollo d'Intesa potranno prendere atto delle nuove adesioni tramite apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Art. 4 - IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI, ATTUAZIONE E STRUMENTI OPERATIVI

1. Il presente Protocollo d'Intesa costituisce, per i soggetti firmatari, il riferimento programmatico per l'attuazione coordinata degli obiettivi di cui al precedente articolo 2.
2. A tal fine gli Enti sottoscrittori prevedono la realizzazione dei seguenti strumenti operativi:
- a) Il **Comune Referente** del presente Protocollo d'Intesa (che sarà cambiato ogni due anni seguendo l'ordine di grandezza dei Comuni aderenti, dal più grande al più piccolo in base alla popolazione residente, ed in sede di prima attuazione è individuato nel Comune di Recanati) si impegna a:
- **promuovere, coordinare e programmare** tutte le iniziative e attività che rientrano nel presente Protocollo d'Intesa monitorandone l'andamento e verificandone gli esiti;
 - **predisporre i dossier** di candidatura rispetto a piani, programmi e azioni finalizzate ad ottenere contributi economici per gli scopi di cui al presente atto;
 - **favorire** le più opportune collaborazioni fra i firmatari della presente Intesa e di questi ultimi con gli enti coinvolti e/o destinatari della presente iniziativa;
 - **avvalersi** di una struttura tecnica, costituita da figure professionali di adeguata e provata competenza nelle materie relative agli argomenti in parola per dare attuazione a quanto stabilito dall'art. 2 del presente Protocollo;
 - **garantire** ai cofirmatari il flusso informativo sistematico e costante sul tema, al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività e mettere in comune le esperienze realizzate;

- **comunicare** tempestivamente alle amministrazioni aderenti gli eventuali costi da sostenere per l'espletamento delle attività preparatorie (studi preliminari, acquisizione dati e documenti, ecc.) al fine di consentire una adeguata pianificazione finanziaria; il riparto di detti costi è effettuato sulla base del criterio della popolazione residente al 31 dicembre del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento e dell'estensione del territorio di competenza (*media ponderata*).
- b) I **Comuni partner** si impegnano a:
- **riconoscere** nel Comune Referente il ruolo di coordinatore al quale vengono attribuiti i compiti di presentazione e formalizzazione degli atti inerenti e conseguenti i contenuti del Protocollo stesso;
 - **sostenere e finanziare** i costi necessari al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra prevedendoli nel bilancio una volta quantificati, da ripartirsi secondo criteri concordemente individuati;
 - **comunicare** il nominativo di un proprio rappresentante che avrà il compito di mantenere i rapporti con l'Ente Referente al fine di agevolare lo scambio di dati, informazioni e notizie e indicare gli obiettivi specifici del proprio territorio, azioni e interventi. Resta inteso che gli obiettivi specifici dovranno essere comunque condivisi, compatibili e coerenti con quelli elencati nell'art. 2;
 - **promuovere il coinvolgimento**, mediante la stipula di specifici accordi, degli operatori privati singoli o associati, nonché altri soggetti pubblici attivi sul territorio che condividono e perseguono gli obiettivi indicati all'art. 2.
 - **rendere note** al Comune Referente ed agli altri Comuni partner, nello spirito di leale collaborazione tra Enti, le iniziative comunali che, nell'ambito delle finalità di cui all'art. 2, potrebbero interessare i soggetti aderenti al presente Protocollo.

Art. 5 - COORDINATORE O COMMISSIONE DI COORDINAMENTO TECNICO

1. I Comuni convengono in merito alla necessità di individuare un Coordinatore o costituire una apposita Commissione intercomunale con il compito di garantire il coordinamento tecnico/operativo ed il raccordo tra Amministrazioni comunali e i soggetti pubblici o privati territoriali per dare attuazione all'accordo medesimo. A tal fine, ogni Comune provvederà a segnalare un proprio nominativo tra i quali verrà scelto il Coordinatore o i membri della Commissione intercomunale. Il Coordinatore o la Commissione intercomunale svolge la propria attività senza oneri per i sottoscrittori del Protocollo d'Intesa.

Art. 6 - COORDINAMENTO POLITICO - AMMINISTRATIVO.

1. Per assicurare una corretta informazione nonché la partecipazione attiva dei rispettivi Comuni aderenti al presente Protocollo, viene costituita apposita Commissione intercomunale composta da tutti i Sindaci o loro delegati.
2. Tale Commissione si riunirà periodicamente nella tempistica definita dalla stessa Commissione con riferimento alle necessarie attività di realizzazione del presente Protocollo.
3. La Commissione intercomunale provvederà alla vigilanza ed al controllo sull'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa.
4. In particolare la Commissione:
 - a) vigila sulla tempestiva e corretta attuazione del presente Protocollo d'Intesa e sui successivi accordi di programma specifici;
 - b) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono alla attuazione del Protocollo d'Intesa, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;

- c) provvede, ove necessario, alla convocazione di altri soggetti eventualmente interessati per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione del Protocollo d'Intesa;
- d) dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine alla interpretazione e alla attuazione del presente Protocollo d'Intesa;
- e) propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata del Protocollo d'Intesa;
- f) valuta le proposte di modifica del Protocollo d'Intesa e di variazione del contenuto dello stesso.

5. All'atto dell'insediamento che avviene su iniziativa del Presidente, nella persona del Sindaco del Comune Referente del Protocollo d'Intesa, la Commissione definisce l'organizzazione, la modalità, i tempi e i mezzi necessari per la propria operatività.

Art. 7 - CONTROVERSIE

1. Eventuali controversie per l'applicazione del presente Protocollo dovranno essere composte nello spirito della leale cooperazione istituzionale. Le controversie non definite bonariamente saranno devolute all'organo competente previsto dalla vigente normativa.

Art. 8 - DURATA

1. La durata del presente Protocollo d'Intesa è stabilita in anni 6 (sei) che decorrono dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è rinnovabile con atto espresso. Resta salva la facoltà di ciascun Ente sottoscrittore di recedere in qualunque momento dalla presente Intesa, previa comunicazione agli altri Enti aderenti.

Art. 9 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1 Ai sensi dell'art. 1 reg. U.E. 2016/679, le parti prendono atto che la sottoscrizione e l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa non comporta trattamenti di dati personali, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003, anche riguardo ad eventuali riferimenti a persone fisiche, in quanto queste sono considerate solo e soltanto nella loro qualità di organi di persone giuridiche.

Art. 10 - RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Protocollo d'Intesa valgono le vigenti disposizioni di legge, se ed in quanto compatibili.

Eventuali modifiche al presente Protocollo d'Intesa concordate tra le parti dovranno essere fatte esclusivamente in forma scritta.

Il presente Protocollo d'Intesa è sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005.

_____, li _____
 Comune di _____ - Il Sindaco _____

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to FRANCO CAPPONI

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49, C. 1, E 147-BIS, C. 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, 20-04-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

Controllo sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti (ai sensi art. 97, comma 2 D.Lgs. 267/2000)

Per quanto concerne il PARERE DI CONFORMITA' giuridico-amministrativa esprime parere: Favorevole

Treia, 20-04-2021

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi: dal 06-05-2021 al 21-05-2021 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69).

Treia, 06-05-2021

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, 06-05-2021

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 9 dello statuto (regolamenti comunali).

Treia, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI
